

DOCENTI DI RUOLO IRC: AVRANNO LE LORO GRADUATORIE. SI VERGOGNI CHI FA ILLAZIONI!

di Giuseppe Favilla

Nei giorni scorsi, gli Ambiti Territoriali, hanno chiesto alle Istituzioni scolastiche l'applicazione dell'OM 202/2019 (**proroga fino al 28 giugno**). L'attuazione della stessa troppo a lungo è stata dimenticata nella regionale Lombardia. Oggi, dopo ben 10 anni, finalmente i docenti di ruolo potranno avere accortezza della propria posizione nelle graduatorie e procedere nelle fasi della mobilità anche diocesana in **trasparenza**. Il CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni firmato lo scorso 12 giugno ha determinato anche la tempistica per le domande di utilizzazione da una scuola all'altra o assegnazione provvisoria tra diocesi diverse. Le date fissate sono **dal 9 luglio al 20 luglio 2019**.

Dunque i docenti interessati ad una nuova utilizzazione o essere assegnati provvisoriamente in altra diocesi e in possesso dell'idoneità dell'Ordinario di destinazione possono rivolgersi presso le nostre sedi Snadir della Lombardia chiamando il numero verde gratuito.

Siamo parte della Verità e nella verità vogliamo agire, chi dice che non esiste alcuna normativa e fa delle illazioni è parte della verità? L'OM e il CCNI stabilisce in modo chiaro quale deve essere la procedura per i nuovi utilizzi o trasferimenti extra diocesi, ricordiamo che gli incaricati annuali non sono né destinatari né coinvolti dall'OM! Le sigle rappresentative della Lombardia: FLC CGIL - CISL FSUR - UIL RUA - SNALS ConfSal - GILDA UNAMS/SNADIR, unitariamente stanno lavorando affinché ci sia rispetto di tutta la normativa e per tutti i docenti e il personale ATA; tra i docenti anche per gli insegnanti di religione. Dopo anni al tavolo contrattuale regionale sono affrontati tutti i lavoratori della scuola e siamo concordi nel tutelare, attraverso la normativa vigente, dunque il rispetto anche del CCNI mobilità art. 27 e le OO.MM. 202 e 203 dell'8 marzo 2019, così che del CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni del 12 giugno scorso. Ciò non piace a qualcuno? Ebbene evidentemente non è dalla parte della legalità, della trasparenza, del rispetto della persona e delle necessità e prerogative contrattuali che ogni singolo docente, ivi compreso docente di religione a tempo indeterminato, e ogni personale ATA in tutti i profili.

Hanno da temere gli incaricati annuali? No di certo! 1. La loro mobilità è al 100% nelle mani del direttore dell'Ufficio Scuola/IRC della diocesi; 2. è compito dello stesso direttore **creare armonia** nella distribuzione delle ore nel **rispetto** di ogni docente e del fatto che tra i suoi docenti ci sono alcuni (pochi) che sono di ruolo e che hanno diritti contrattuali derivanti dal loro essere in ruolo, mentre gli incaricati al pari di quelli di ruolo, in subordine, hanno tanto quanto diritto in base allo loro anzianità di servizio di vedersi riconoscere quanto stabilisce la legge e il contratto, nello specifico l'art. 53 della legge 312/1980 e il contratto all'art. 40, in altri termini: al quinto anno di incarico (con il titolo a decorrere dal 1990) l'orario cattedra e la conferma di anno in anno sia delle 18 che della sede. I direttori hanno sempre dato meno ore? Hanno spezzettato a lungo le cattedre e adesso è difficile assegnare le cate-

dre complete? Ebbene può definirsi come problema sindacale? potrebbe se il reclutamento a tempo determinato fosse regolamentato da una specifica normativa, invece è attualmente organizzato secondo Intesa, dunque i sindacati (**nessuno**), può intromettersi nelle decisioni, si rimane sempre fiduciosi nel retto agire, e ne siamo certi, di chi è deputato ad occuparsene. Cosa diversa invece per i **docenti in ruolo di religione**: la loro mobilità è subordinata ai Contratti Collettivi Nazionali, di cui le OO.MM. sono emanazione, e all'Intesa che si realizza successivamente all'atto volontario del docente che chiede di spostarsi da una sede ad un'altra dentro o fuori diocesi (in quest'ultimo caso in altre diocesi in cui si è in possesso della idoneità) così come stabilito dal CCNI del 12 giugno c.a. art. 4 comma 1 e art. 2 comma 11.

È assurdo che bisogna continuare a dare spiegazioni sull'ovvietà; sul rispetto delle norme e sul rispetto del lavoro di chi rappresenta i lavoratori da parte di chi ha la rappresentanza da prefisso telefonico. Si vergognino questi ex colleghi e guardino alle loro coscienze e all'onesta e verità delle loro azioni!

DOMANDE DI UTILIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE PROVVISORIA PER L'A.S. 2019/2020

Il Miur – nelle more dell'autorizzazione che il Ministero della Funzione pubblica, di concerto con il Mef, dovrebbe dare [all'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo alle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie, valido per il triennio 2019/2022](#), sottoscritto il 12 giugno 2019 - ha predisposto le date di scadenza di presentazione delle domande relative alle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie per l'a.s. 2019/2020; come si evince dall'Avviso pubblicato nel settore NEWS del Portale SIDI del MIUR in data (in corso di pubblicazione), si dispone infatti che tutti i docenti di religione a tempo indeterminato interessati a presentare tali **domande di nuova utilizzazione o di assegnazione provvisoria dovranno farlo dal 9 luglio al 20 luglio 2019**, compilando i modelli UR1 o UR2. Le domande devono essere indirizzate all'Ambito Territoriale della provincia di servizio e copia all'Ufficio Diocesano competente.

L'ipotesi di CCNI, trasmessa agli Uffici Scolastici regionali, permetterà agli insegnanti di religione di ruolo, a domanda e sempre nell'ambito dell'insegnamento della religione, di essere:

- 1) "utilizzati" in ALTRO ISTITUTO della propria diocesi, nello stesso grado scolastico;
- 2) "utilizzati", sempre all'interno della propria diocesi, in un DIVERSO grado scolastico (ad es. dall'infanzia alla primaria, o dalla sec. 1° grado alla sec. 2° grado).
- 3) "utilizzati", sempre all'interno della propria diocesi, in un DIVERSO settore formativo (ad es. dalla primaria alla secondaria).

Inoltre, i docenti interessati potranno richiedere, sempre presentando il modello UR1 o il modello UR2:

- 4) Assegnazione provvisoria territoriale (fuori dalla propria diocesi).
- 5) Assegnazione provvisoria professionale (sempre fuori dalla propria diocesi).

Continua su www.snadir.it

A questo link è possibile scaricare i modelli di domanda:

<https://miur.gov.it/modulistica-utilizzazioni-ed-assegnazioni-provvvisorie>

CERCHI LO SNADIR NELLA TUA PROVINCIA? CHIAMA

800 820 765

I NOSTRI PARTNER

